

Top Legal
Marzo 2009

■ Carriera e lavoro

FORMAZIONE | OLTRE 200 UNIVERSITÀ SI SFIDANO NELLA
SIMULAZIONE DI UN ARBITRATO OGNI ANNO A VIENNA

DOVE NASCONO I NUOVI ARBITRI

Si chiama Moot ed è una competizione alla quale per ora partecipano gli studenti della Bocconi e della Statale

DI CHIARA ALBANESE



L'appuntamento di quest'anno è fissato all'inizio di aprile: dal 3 al 9. Sei giorni in cui Vienna si trasformerà in capitale dei giovani arbitri. La capitale austriaca

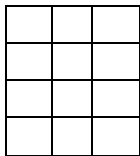
ospita, infatti, il Willem C. International Commercial Arbitration Moot, o semplicemente Moot, una competizione che si svolge con cadenza annuale e raduna oltre 200 università del mondo, che

si sfidano nella risoluzione tramite arbitrato di una controversia che ha come oggetto la compravendita di beni internazionali. Lo scorso anno il team di studenti iscritti al secondo anno della laurea specialistica in giurisprudenza dell'Università Bocconi è entrato nell'ambito girone dei primi 32 team del mondo, perdendo nello scontro diretto con il "mostro sacro" di Harvard. La squadra era composta da **Michele Curatola**, **Carlo Maria Gallimberti**, **Francesco Perillo** e **Edoardo Zambelletti**, **Silvia Alberighi** e **Livia Cocca**. Quest'anno al via, oltre alla squadra Bocconi, ci sarà anche quella della Statale di Milano, guidata da **Albert Henke**.

Ma la strada che ha portato a questo risultato è stata lunga. Tre anni fa, **Michelangelo Cicogna**, socio dello studio De Berti Jacchia Franchini Forlani che aveva partecipato al Moot in qualità di arbitro, sconsigliato dal vedere che l'Italia non era rappresentata, bussò alla porta di diverse istituzioni per cercare il supporto necessario per la costituzione di un team da presentare a Vienna. «Quando mi è stato fatto presente che l'Italia non era presente al Moot», ricorda **Giovanni Iudica**, direttore della scuola di giurisprudenza dell'università Bocconi, «ho dato la completa disponibilità dell'Università». Per portare una squadra al successo, però, le risorse necessarie sono ingenti e comprendono oltre a quelle economiche, quelle scientifiche.

Questo supporto è arrivato in primo luogo dalla Camera arbitrale di Milano, che ha messo a disposizione il centro studi ADR, che vanta un ricco patrimonio di libri e casi da studiare e ha chiamato in causa il coach **Benedetta Coppo**, che, insieme a **Catherine Rogers**, docente della Bocconi e allo stesso Michelangelo Cicogna, ha seguito i ragazzi nella preparazione.

Image Building srl
via Torino, 61
20123 Milano
Tel. 0289011300
Fax 0289011151
E-mail: info@imagebuilding.it



Top Legal
Marzo 2009

■ Carriera e lavoro

Il team dello scorso anno

Da sinistra a destra, in prima fila: Michele Curatola, Livia Cocca, Silvia Alberighi. Dietro: Edoardo Zambelletti, Francesco Perillo e i coach Michelangelo Cicogna e Benedetta Coppo.



Moot

LE PRINCIPALI COMPETIZIONI

- Il **Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot** è una competizione annuale che si svolge a Vienna, e a cui partecipano oltre 200 università da tutto il mondo. Lo scopo della competizione è favorire la diffusione della cultura arbitrale. I partecipanti si sfidano prima attraverso l'invio di memoranda scritti e poi a parole durante i round di dibattito finali.

- Il **Philip C. Jessup International Law Moot Court Competition** è un moot che attrae concorrenti da oltre 80 Paesi del mondo. Gli sfidanti simulano una disputa davanti alla corte internazionale di Giustizia (IcJ). La competizione, che prende il nome da Philip Jessup, giudice della IcJ, si svolge annualmente a Washington Dc.

- La **European Law Moot Court Competition** è una competizione che, dal 1989 con cadenza annuale, impegna i partecipanti su temi di diritto europeo. Il moot è composto da un round scritto e uno orale e un team finalista di ogni regione è chiamato in Lussemburgo per sfidarsi presso la Corte di giustizia europea. ■

«Dopo tre anni», commenta Cicogna, «la partecipazione italiana al Moot sta entrando nella fase della maturità e il nostro Paese ha trasmesso un'immagine positiva a livello internazionale. I mooties vivono un'esperienza gratificante a livello umano, ma anche molto

supportare il team che partecipa a questa edizione. La preparazione ci ha assorbito completamente per sei mesi, abbiamo dovuto familiarizzare con il sistema della common law, ma questo asset ci sarà utile nel mondo del lavoro». Su questo punto si inserisce Cicogna:



“

Chi partecipa al Moot non ha difficoltà a trovare lavoro. Sono molte le law firm che vengono a Vienna per reclutare i migliori

Michelangelo Cicogna

”

formativa».

E gli studenti confermano. «La partecipazione al Moot è stata l'esperienza apice della carriera universitaria», affermano con entusiasmo Cocca e Curatola, «e torneremo a nostre spese a Vienna per

«I partecipanti alle edizioni precedenti del Moot hanno trovato una collocazione nei migliori studi legali. Anche il mio studio ha selezionato come praticanti taluni dei ragazzi che hanno partecipato alle scorse edizioni». ■

Image Building srl
via Torino, 61
20123 Milano
Tel. 0289011300
Fax 0289011151
E-mail: info@imagebuilding.it